

Progetti FSE  
Centro comune di risorse e competenze per la formazione flessibile a distanza  
3/259/2004

Modelli di integrazione delle tecnologie nelle attività di  
formazione professionale: come le tecnologie possono migliorare  
l'apprendimento professionale  
3/75/2005

Progetto didattico di  
**Roberto De Colle**  
Relazione sull'attività svolta  
**Portali di materia con Moodle e mappe mentali**

**Contesto**

Scuola Professionale E. Mattei, Bressanone, classi 1<sup>a</sup> elettromeccanici, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> elettricieletronici, Materie: informatica, elettronica

**Attività svolta**

Anno scolastico 2006/2007

Ho iniziato con le **mappe mentali** (1<sup>a</sup> elettromeccanici per informatica; 3<sup>a</sup> elettromeccanici per elettronica) per esplorare i concetti curricolari. Il primo tentativo è stato di farle fare agli studenti dopo un breve tutorial per apprendere l'uso dello strumento. I risultati sono stati deludenti per la difficoltà a rappresentare contenuti in forma di mappa; un secondo approccio con compiti facilitati (mappe con errori e parti mancanti da correggere e migliorare) ha prodotto risultati migliori, anche se di poco. Con **Moodle** ho sviluppato alcuni ambienti di classe (informatica in 1<sup>a</sup>; modulo elettronica generale in 2<sup>a</sup>; elettronica generale in 3<sup>a</sup>; matematica in 2<sup>a</sup> elettrici). Ho sviluppato materiali didattici, test d'ingresso ed altre prove di valutazione, link a risorse utili presenti in rete.

Per i compiti ho usato il modulo "compito" di Moodle. In alcune occasioni ho attivato dei forum per discutere su contenuti curricolari. Sfruttando la flessibilità di Moodle ho potuto creare istantaneamente nel corso delle lezioni, delle "attività" sulla base delle necessità del momento.

**Riesame esperienza**

Ho usato le attività basate sulle tecnologie allo scopo di favorire la rielaborazione dei temi trattati usando approcci diversi dalla didattica tradizionale; le ho usate specialmente nella parte finale della giornata; alcune attività sono risultate essere più leggere, altre molto impegnative.

Anche se giocose, le attività hanno consentito di ripetere i contenuti, riesaminarli, fissare meglio le idee.

Gli allievi hanno accettato abbastanza di buon grado di lavorare nel modo proposto. Valore aggiunto: gli allievi lavorano al proprio ritmo e nell'ordine che preferiscono; si confrontano tra di loro, emergono visioni diverse dello stesso argomento, si attiva un confronto che nell'interazione diretta in aula spesso non c'è. Il loro interesse è dovuto, anche, perché si percepiscono in ruoli, tra di loro, paritetici tra di loro (il più bravo e quello meno bravo; il timido e l'estroverso). Si attivano dinamiche di integrazione e di socializzazione anche se a volte il discorso si sposta su tematiche non scolastiche. Gli studenti non hanno grosse difficoltà nell'uso dello strumento. Le difficoltà maggiori si hanno nelle attività di lettura. Si viene costretti a leggere; all'inizio si fa fatica, ma, poi, viene naturale.

I tempi più lunghi necessari a svolgere le attività con questo approccio vanno considerati i tempi "fisiologici" richiesti per padroneggiare il tema, discutendo.

Dal mio punto di vista, Moodle mi è di aiuto nell'organizzazione del materiale didattico. Particolarmente utile per le verifiche. Con questi strumenti le risorse diventano replicabili. In una 3<sup>a</sup> ho provato a far costruire un quiz con Hot Potatoes ma con limitati risultati, forse, anche, per il poco tempo che è stato possibile dedicare. L'attività è da riprovare, anche perché in una 1<sup>a</sup> classe, con un approccio più strutturato, è ben riuscita.

Nella realizzazione delle diverse attività il problema è quello del supporto da dare agli studenti mentre lavorano; va adottato un approccio graduale; i compiti di apprendimento vanno ristrutturati rispetto a quando si usano metodi tradizionali. L'essenziale è poter invertire la direzione del flusso comunicativo mono direzionale dall'insegnante all'allievo in uno circolare ed includendovi la relazione tra gli studenti.

### **Sviluppi**

Anno scolastico 2007/2008

Ci sarà il riutilizzo dei materiali esistenti nelle nuove classi con un lavoro di adattamento in relazione alle caratteristiche delle nuove classi.

Nei corsi in cui ho iniziato lo scorso anno, si continuerà sviluppando nuove risorse e nuove attività, anche esplorando altri tipi come la "lezione" di moodle.

Altro cambiamento che vorrei introdurre è lo spostamento da attività di tipo individuale ad attività di tipo collaborativo.

### **Esigenze**

Di ordine tecnologico. Ogni allievo dovrebbe poter usufruire di internet liberamente.